



Interior design

Libertà del comporre

Interior Design In the works of Studio 63, drawing the line between shop design and interior design does not appear to be straightforward. The design approach, the inspirations, the synaptic connections that determine certain choices are practically identical, but perhaps the "true" difference is the freedom of action undoubtedly permitted by some interior design projects compared to the greater rigidity demanded by brand concepts with strong identities, such as those related to the world of fashion. Cases like the Sixty Hotel in Riccione are the perfect meeting of the two worlds: a hotel linked to a fashion brand, redesigned on the skeleton of a building from the 1950s and transformed into an iconic landmark, both for the target market (under 30s) and for the very idea of hospitality, which succeeds in combining modernity, technology and art in the Mecca of youthful enjoyment. The spirit pervading the projects presented here is much freer and unfettered by commercial dynamics, even when the activity is business: from the warm, intimate, almost homely rooms of the Borro to the extreme pop of the Sixty Hotel, from the dynamism of the Novo shopping centres in China to the radical (in architectural terms) and irreverent (in the name) spirit of the Bunga/Love pop-up resort. What remains intact is the constant care given to the project, the attention to detail and choice of materials, and the designers' "curiosity" for social and cultural reality, both past and present.

Apparentemente non è facile individuare una netta linea di demarcazione fra shop design ed interior design nei lavori di Studio 63. L'approccio progettuale, le ispirazioni, le connessioni sinaptiche che determinano certe scelte sono pressoché le stesse ma forse ciò che rappresenta la 'vera' differenza è la libertà d'azione che sicuramente certi progetti di interior design permettono rispetto alla maggiore rigidità richiesta da concept per brand dalla forte identità, come possono essere quelli legati alla moda. Esempi come il Sixty Hotel di Riccione sono il perfetto trait d'union fra i due mondi: un hotel legato ad un brand di moda ridisegnato sullo scheletro di un vecchio edificio degli anni '50 e trasformato in una icona di riferimento, vuoi per il target dichiarato (giovani under 30), vuoi per l'idea stessa di ospitalità che riesce a coniugare modernità, tecnologia e arte nella mecca del divertimento giovanile. Lo spirito che pervade i progetti qui presentati è molto più libero e svincolato dalle dinamiche commerciali, anche quando si tratta comunque di attività commerciali: si va dalle atmosfere calde e intime, quasi domestiche, degli spazi del Borro, al pop estremo del Sixty Hotel, dalla dinamicità, in terra cinese, dei centri commerciali Novo allo spirito radical (nel concetto architettonico) e gogliardico (nel nome) del pop-up resort Bunga/Love. Ciò che rimane immutata è la costante cura del progetto, l'attenzione ai dettagli e alla scelta dei materiali e la 'curiosità' dei progettisti per la realtà sociale e culturale, passate e presente.





Il Borro Tuscan Bistrot

Lungarno Acciaiuoli 80r, Firenze, Italia, 2013

Uno spazio molto raffinato e sobrio per questo concept shop – ristorante, wine bar e negozio, il cui obiettivo è quello di offrire un'esperienza sensoriale più che un servizio. Per questo il progetto di Studio 63 ha privilegiato arredi in materiali naturali con colori neutri e caldi, ed una illuminazione, attenta anche alla sostenibilità, che accolgono ma non sovrastano i clienti, rispettando il luogo e la sua atmosfera.

Il Borro Tuscan Bistrot

Lungarno Acciaiuoli 80r, Florence, Italy, 2013

An extremely elegant, sober look for this concept shop: a restaurant, wine bar and store which aims to offer a sensory experience rather than a service. With this in mind, Studio 63 used predominantly natural materials and warm, neutral colours for the decor, and a judicious lighting scheme with an eye to sustainability, which welcome but do not overpower the client, and are in harmony with the venue and its atmosphere.

Soprattutto Paralumi

Via Pietro Aretino 22

50041 Settimello – Calenzano (FI)

Tel +39 055 8811037

Fax +39 055 8861426

web: www.soprattuttoparalumi.com



[Soprattutto Paralumi]

Soprattutto Paralumi è oggi una delle realtà artigianali più interessanti nel settore dell'illuminazione. Anche se ormai la "bottega" è un capannone alla periferia di Firenze, la lavorazione segue gli stessi processi produttivi. Soprattutto Paralumi realizza veri e propri elementi di arredo per l'illuminazione. La scelta dei materiali, la costruzione del telaio, anche su disegno specifico, le finiture dei metalli e dei tessuti, il tipo di elettrificazione: attraverso queste fasi si giunge dal progetto all'oggetto finito, secondo uno schema ben consolidato nei 30 anni di vita dell'Azienda. E oggi, da vero artigiano, si dedica anche al restauro di vecchi corpi illuminanti o alla trasformazione di oggetti di uso diverso in lampade.

[Soprattutto Paralumi]

Soprattutto Paralumi is one of the most interesting artisan firms operating in the lighting sector today. Even if the "workshop" these days is a warehouse on the outskirts of Florence, the same production processes are still in use. Soprattutto Paralumi produces genuine and authentic lighting elements for interior decor. Choice of materials, construction of the frame – often to specific design criteria – finishing in metals and fabrics, type of electrification: these are the stages that lead from design to finished product, following a scheme of work well established over the firm's 30 years of life. And now, as true artisans, the company also restores antique light fittings and transforms objects from all walks of life into lamps.



[Campaldino legnami di Vezzosi s.r.l.]

La famiglia Vezzosi porta avanti dal 1945 l'Azienda Campaldino Legnami s.r.l., che oggi è uno dei maggiori rappresentanti dell'importazione e lavorazione del legno, nazionale ed estero, nel Centro Italia. La grande esperienza ed il sempre aggiornato know-how tecnologico dell'Azienda rappresentano quel 'plus' che contadistingue l'eccellenza dalla massa. In un progetto come quello, ad esempio, de Il Borro Tuscan Bistro, che fa della propria identità territoriale il marchio distintivo, la scelta del legno, toscano, largamente utilizzato per i pavimenti e gli arredi, e la sua lavorazione sono state determinati. Campaldino Legnami ha saputo rispondere a questa sfida attraverso l'approfondita conoscenza del settore e la competenza dello staff che hann supportato il progettista e il Cliente.

[Campaldino legnami di Vezzosi s.r.l.]

Since 1945 the Vezzosi family has run Campaldino Legnami s.r.l., today one of central Italy's largest firms for the importation and processing of wood, both domestic and from overseas. The company's experience and its technological know-how, always up-to-date, are the "extras" that distinguish excellence from the mass. In a project like Il Borro Tuscan Bistro, for example, whose regional identity is its unique selling point, the choice of wood, from Tuscany, extensively used for flooring and furnishings, and the methods of processing it, were critical. Campaldino Legnami successfully rose to the challenge, drawing on its in-depth knowledge of the sector and the expertise of the staff who worked alongside the designer and the client.

Campaldino legnami di Vezzosi s.r.l.

52014 Poppi - Frazione Ponte a Poppi (AR)
 V. Campaldino, 18
 Tel. 0575 500186 - 550181 Fax. 0575 550181
 mail: info@campaldinolegnami.it





Osteria Del Borro

Tenuta Il Borro, San Giustino Valdarno (Arezzo), Italia, 2013

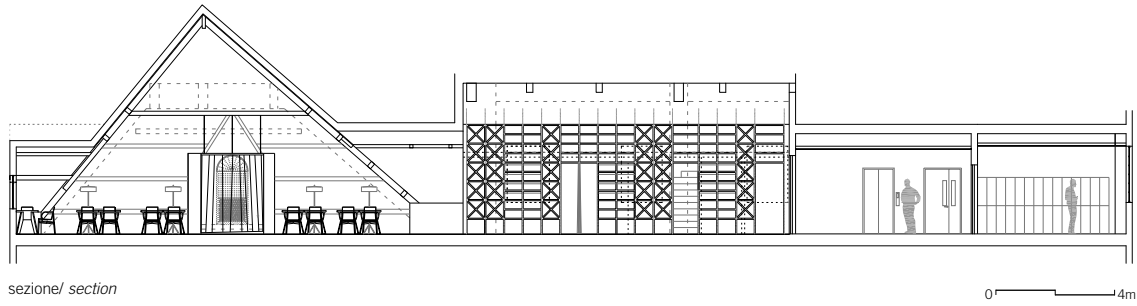
Lo spazio è concepito come un ambiente domestico e avvolgente grazie alla cura dei dettagli nei vari ambienti: dai materiali naturali come il rovere sbiancato per i pavimenti, o la calce naturale per le pareti, all'uso di colori neutri ma caldi con alcuni dettagli rosso vino e verde acqua. Preziose incisioni alle pareti, candelieri e vasi in vetro, lampade con paralumi in juta grezza completano l'ambiente.

Osteria Del Borro

Tenuta Il Borro, San Giustino Valdarno (Arezzo), Italy, 2013

The space is conceived as an engaging and homely setting, thanks to close attention to detail in the various rooms: from natural materials like bleached oak for floors and natural limewash for walls, to the use of warm yet neutral tones with certain details in wine red and aqua green. Fine engravings on the walls, glass vases and candle holders, and lamps with raw jute shades complete the look.





deCanto Ristorante Italiano e Wine Bar

Shanghai, Cina, 2013

deCanto è un wine bar e ristorante realizzato a Shanghai ubicato all'attico di un edificio storico di 6 piani lungo il *waterfront* del Bund ed è uno degli edifici più antichi. Uno spazio dalla morfologia molto particolare che ospita un locale dedicato al gusto della cucina italiana. Qui la raffinatezza e la sobria eleganza dei pavimenti in listoni di rovere, degli arredi in legno e cuoio, dei particolari arredi in ferro e delle luci soffuse, contrasta con il panorama iper tecnologico e multi colore di una delle città più grandi del mondo che si vede dalle finestre o dalla panoramica terrazza.





© Decanto

50

51



© Decanto

deCanto Italian Restaurant and Wine Bar

Shanghai, China, 2013

deCanto is a wine bar and restaurant set in Shanghai located in the attic of one of the oldest buildings along the waterfront of the Bund, a 6 floors historic building. A really peculiar space hosting a very special place dedicated to the pleasure of the Italian cuisine. Here the refinement and elegance of oak plank floors, furniture in wood and leather, the special iron furniture and soft lighting, contrasts with the hyper technological and multi color landscape of one of the largest cities in the world that can be seen from the windows or from the panoramic rooftop terrace.



Sixty Hotel

Riccione, Italia, 2006

Un progetto concettualmente semplice ma innovativo: realizzare un hotel destinato esplicitamente a coloro che vengono a Riccione per divertirsi e vivere notti stravaganti. Un vecchio hotel degli anni '50 viene rivestito da una pelle esterna che rimanda al mondo dei cartoni animati e dei fumetti: una facciata bianca e uno schermo, bucato da fluide aperture ovali, ognuna diversa, come se la parete fosse gommosa ed elastica. All'interno ogni piano è caratterizzato da un colore dominante e i corridoi hanno pareti curve luminose che cambiano colore e tonalità durante le 24 ore. Quattro piani, quaranta camere, ognuna diversa dall'altra ed ognuna curata e personalizzata da giovani artisti che hanno realizzato interventi murali e wall painting.

Sixty Hotel

Riccione, Italy, 2006

A conceptually simple yet innovative project: to create a hotel targeted specifically at those who come to Riccione for fun and wild nights out. An old 50s hotel is refurbished with an external skin that evokes the world of cartoons and comic books: a white facade and a screen, punctuated by fluid oval-shaped openings, every one different, as if the wall were made of rubber and elastic. Inside, each floor features a dominant colour, and the corridors have curved, luminous walls that change colour and tone over the course of the day. Four storeys, forty rooms, each one different from the others and each one customised by a young artist with murals and wall paintings.





© Yael Pincus



© Yael Pincus



© Yael Pincus



© Yael Pincus



NOVO Department Store

Hong Kong, Cina, 2006 (sopra)

Shanghai, Cina, 2011 (pagina a fianco)

Uno spazio in grado di stimolare il movimento al suo interno, attraverso le scelte di design, le linee di forza, le introspezioni parziali. Ma uno spazio in grado anche di generare sorprese e curiosità percorrendo lo spazio al suo interno. Il cliente deve percepire le direzioni di interesse commerciali ma vernirne sorpreso percorrendola. L'intervento si sviluppa su 3 piani ed un mezzanino. Nei primi 2 livelli si trovano i brand di lusso: spazi trasparenti caratterizzati dall'uso di metallo giallo e bianco, come fossero oro e argento. Al terzo piano l'atmosfera cambia completamente con l'uso di cementi, di bianchi lucidi e rossi. Un open space dove il consumatore è guidato da linee curve e dinamiche e scopre i nuovi marchi per i giovani. Al mezzanino si trova lo spazio food.

NOVO Department Store
Hong Kong, China, 2006 (left)
Shanghai, China, 2011 (this page)

A space that encourages movement within it, through design choices, field lines and partial glimpses inside. But this is also a space that can surprise and arouse curiosity as it is explored. The client should be aware of the commercial interests at its heart but come across them unexpectedly. The building is on three floors and a mezzanine level. The two lower floors hold the luxury brands: transparent spaces feature the use of yellow and white metal, like gold and silver. On the third floor the atmosphere changes completely, with cement, shiny whites and reds. An open space where customers are guided by dynamic curves to discover the new brands for young people. The mezzanine holds the food area.



© Studio 63

54

55



© Studio 63

Pop Up Resort BUNGALove

60° SIA GUEST 2010 Rimini, Italia

Una evoluzione del concetto di ospitalità che non è più legato al valore estetico dello spazio dove tutto è concluso ma all'ambiente dove lo spazio è immerso. Uno spazio temporaneo per una sosta temporanea, per avere l'opportunità di godere spazi selvaggi altrimenti inaccessibili. Una unità abitativa che favorisce il contatto con la natura e con il luogo ma con tutte le comodità moderne, realizzata con una piattaforma e delle pareti decorate. L'aggregazione può dare vita a singole stanze come ad un appartamento, un bungalow o spazi flessibili. Un sistema per l'hotellerie totalmente personalizzabile con una flessibilità compositiva che permette di creare semplici villaggi come resort di lusso.

Pop Up Resort BUNGALove

60° SIA GUEST 2010 Rimini, Italy

An evolution of the concept, which is no longer tied to an aesthetic value of the space where everything has been done, but to the environment where the space is immersed. A temporary space for a temporary stay to have the opportunity to enjoy wild places that are not accessible to "classic" tourist accommodation. A housing unit that favors the contact with nature and with the site, but with all the modern amenities and comforts. The unit consists of a platform and a wall decorated where the aggregation can give life to a single room as well as the apartment, bungalows and flexible living spaces. A system for the hotellerie fully customizable, with a flexibility of composition that allows the application from a simple village to a luxury resort.





56

57

Showroom Giulio Tanini
Firenze, Italia 2011

Lo spazio Giulio Tanini di via Maragliano a Firenze è stato pensato come un contenitore pulito e razionale, quasi rigoroso, in un mix tra spazio industriale e design contemporaneo. Due edifici la cui separazione è evidenziata da un taglio di luce a led inseriti nella parete che è stata realizzata con una leggera inclinazione verso l'esterno.

Showroom Giulio Tanini
Florence, Italy, 2011

The new Giulio Tanini showroom in Florence was thought of as a very clean, rational almost rigorous container, between industrial space and contemporary design. Two buildings separated with a slightly inclined wall and a line of Led light on the exterior.





© Yael Pincus

DEX Showroom

Osmannoro, Firenze, Italia 2009

Il concept del progetto per Dex Showroom nasce dalla volontà di inserirsi in un contesto periferico fatto di edifici e capannoni industriali tutti uguali, confrontandosi con la natura circostante. Nasce così la pelle in acciaio bianco forato che riveste l'edificio e che ripropone le silhouette degli alberi circostanti. La luce, naturale o artificiale, che incide sulla superficie forata crea effetti e giochi di luce ed ombra che rendono dinamica la facciata.

DEX Showroom

Osmannoro, Florence, Italy 2009

The design concept for Dex Showroom comes from the desire to be part of a peripheral fact of warehouse and industrial buildings all the same, dealing with the surrounding nature. Thus was born the white perforated steel skin that covers the building and reproduces the silhouette of the surrounding trees. The light, natural or artificial, which affects the perforated surface creates effects and the play of light and shadow makes the facade dynamic.



© Yael Pincus



Jacob Cohen Showroom
Milano, Italia 2009

Il concept dello showroom Jacob Cohen trae ispirazione dal prodotto stesso del brand. Lo spazio di vendita è stato progettato partendo dal contrasto tra le caratteristiche della materia, selezionando materiali "industriali" come il cemento e il metallo e mettendoli in armonica contrapposizione con materiali preziosi come legno, cuoio e pelle dai colori caldi ed arricchiti dall'inserimento di arredi e oggetti vintage.

Jacob Cohen Showroom
Milan, Italy 2009

The concept of the showroom Jacobow Cohen draws inspiration from the product of the same brand. The retail space has been designed from the contrast between the characteristics of the material, selecting materials "industrial" such as concrete and metal and putting them in harmonious contrast with precious materials such as wood, leather and warm colors and enriched by the inclusion of vintage items and furniture

